



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DIPARTIMENTO
DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

**Bando per la campagna di ricognizioni in accordo con l'Istituto di Archeologia di Tirana presso il
PARCO ARCHEOLOGICO DEL SITO PATRIMONIO UNESCO DI BUTRINTO (Saranda, Albania)
e con il Direttorato Regionale per i Beni Culturali di Valona presso il
SITO FORTIFICATO DI SOPOT, BORSH (Himara, Albania)**

<https://site.unibo.it/butrint/en>

CAMPAGNA DI RICOGNIZIONI 2026



Direzione Scientifica: Enrico Giorgi (Università di Bologna); Belisa Muka (Istituto di Archeologia di Tirana);
Kriedjan Çipa (Direttorato Regionale per i Beni Culturali di Valona)

Settore disciplinare: ARCH-01/F Topografia antica

- Periodo di attività: **07 – 27 settembre 2026**
- Attività previste: ricognizioni di superficie a Butrinto; studio dei materiali provenienti dallo scavo di Butrinto e dalle ricognizioni nel territorio; ricognizioni di superficie e analisi degli elevati nel sito fortificato di Sopot (Borsh); ricognizioni nel territorio della regione storica della Caonia (Albania meridionale); rilievi topografici nel sito di Butrinto e nei siti del territorio tramite drone, *laser scanning*, strumentazione GNSS; attività di archeologia subacquea presso il lago di Butrinto.
- Numero di **posti disponibili: 8**

Tanto le date quanto il numero dei posti disponibili potranno variare sulla base dei permessi di scavo, delle disponibilità finanziarie e delle necessità logistiche

DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Piazza San Giovanni in Monte, 2 | 40124 Bologna | Italia | Tel. + 39 051 2097600 | disci.segreteria@unibo.it



Possono presentare domanda gli studenti iscritti ai seguenti corsi di laurea: Lettere; Storia; Archeologia e culture del mondo antico; Beni culturali; Conservazione e restauro dei beni culturali; Scuola di specializzazione in beni archeologici.

Titolo preferenziale per partecipare è avere frequentato o sostenuto con profitto esami nei corsi di Archeologia del paesaggio o Archeologia della città antica o essere laureandi in tematiche attinenti con quelle sviluppate dal progetto.

Tutte le candidature vanno presentate compilando il modulo su Microsoft Forms [accessibile tramite questo link](#) con credenziali istituzionali. Gli interessati dovranno **inoltrare una copia del modulo con le risposte** inviato online anche all'indirizzo mail **butrintproject@gmail.com** entro il **10/04/2026**.

In caso di numero elevato di candidature, **ci si riserva la possibilità di sottoporre i candidati a un breve colloquio in presenza**, del quale verrà comunicata l'eventuale data agli interessati attraverso lo stesso indirizzo mail di ricezione delle candidature.

Entro il 27/04/2026 verrà pubblicato l'elenco degli ammessi alla campagna di ricognizioni. Coloro che saranno selezionati verranno contattati direttamente tramite mail e invitati successivamente a una ulteriore riunione organizzativa in cui verranno confermati i periodi di svolgimento della campagna di scavo e verranno fornite ulteriori informazioni logistiche necessarie.

Coloro che, pur avendo fatto domanda, non verranno contattati entro la suddetta data potranno ritenersi liberi.

Servizi forniti dal Dipartimento: viaggio A/R Italia-Albania, spostamenti sul sito, alloggio per tutto il periodo delle attività sul campo, vitto solo per i giorni lavorativi.

Per partecipare è obbligatorio aver frequentato i **corsi sulla sicurezza nei cantieri**, essere in possesso dei relativi **certificati di idoneità allo svolgimento della mansione di archeologo** e aver sostenuto con esito favorevole la **visita medica esclusivamente presso le strutture di Ateneo**. È inoltre indispensabile essere in possesso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei cantieri archeologici (calzature antinfortunistiche; guanti da lavoro). Non è necessario allegare i suddetti documenti alla mail di presentazione della domanda.

Si consiglia un abbigliamento consono (scarpe da trekking, abbigliamento tecnico) alle attività di ricognizione e adeguato al clima, nonché al territorio prevalentemente montagnoso e con diffusa copertura arbustiva.